



**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4
"CUNEESE" - Piemonte**

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI**

In attuazione D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196

(Giugno 2006)

ART. 1**OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento, in attuazione del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 identifica i tipi di dati personali, sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese" (Piemonte) nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ART. 2**INDIVIDUAZIONE DEI TIPI DI DATI E DI OPERAZIONI ESEGUIBILI**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, le Tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 7, identificano i tipi di dati personali, sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/03 (artt. 59, 60, 62, 73, 86, 95, 98, e 112).

I dati personali, sensibili e giudiziari individuati nel presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni personali, sensibili e giudiziarie detenute dall'Autorità d'Ambito sono consentite solo previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati personali, sensibili, e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 D.Lgs. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5 del D.Lgs. n. 196/2003).

ART. 3**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ai fini di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nel testo vigente.

INDICE DEI TRATTAMENTI

	Trattamento	Normativa	Finalità
Scheda n.1	PROTOCOLLO: gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza; conservazione della stessa	D.P.R. 445/00 – Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa	Finalità istituzionali – gestione delle relazioni esterne
Scheda n.2	GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO PRESSO L'ENTE	Contratti collettivi e decentrati e leggi collegate; Regolamento Generale dell'Organizzazione e del Funzionamento (approvato con Verbale di deliberazione n. 8 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese del 01/03/2004);	Gestione del rapporto di lavoro
Scheda n.3	SERVIZIO RAGIONERIA/ ECONOMATO: Trattamento economico del personale, adempimenti previdenziali ed assistenziali, archivio clienti/fornitori e documenti allegati ai mandati, gestione bollettazione, dati 770 ed UNICO, nominativi, dati personali e reddituiali.	Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Comunità Montane ricadenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese nonché dalla Provincia di Cuneo ed approvata dai rispettivi Consigli comunali e successivamente approvata con Verbale di deliberazione n. 5 del Consiglio Provinciale del 29/01/2001); Regolamento Generale della Gestione Contabile e Finanziaria (approvato con Verbale di deliberazione n. 9 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese del 01/03/2004); Legge 5 Gennaio 1994, n. 36 – Legge "Galli" – "Disposizioni in materia di risorse idriche"; Legge Regionale del Piemonte 20 Gennaio 1997, n. 13 – "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della L. 5 Gennaio 1994, n. 36 e s.m.i. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche.	Finalità istituzionali
Scheda n.4	SERVIZIO LEGALE Contenzioso civile, penale, amministrativo	Codice civile, Codice penale, Leggi sulla giustizia amministrativa Giurisprudenza	Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale (art. 71 D.Lgs. n. 196/2003)

	Trattamento	Normativa	Finalità
Scheda n.5	PROCEDURE D'APPALTO FORNITURE SERVIZI DI DI	D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; Codice civile; Codice penale; R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440 – “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”; R.D. 23 Maggio 1924, n. 827 – “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”; Direttiva 92/50/CE del Consiglio del 18 Giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi; D.Lgs. 17 Marzo 1995, n. 157 – “Attuazione della Direttiva 92/50/CE in materia di appalti pubblici di servizi”; Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; D.Lgs. 8 Agosto 1994, n. 490 – “Disposizioni attuative della Legge 17 Gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia”; L. 31 Maggio 1965, n. 575 – “Disposizioni contro la mafia”; L. 19 Marzo 1990, n. 55 – “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”; D.P.R. 3 Giugno 1998, n. 252 – “Regolamento per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”; D.P.R. 14 Novembre 2002, n. 313 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”; D.Lgs. 24 Luglio 1992, n. 358 – “Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CE, 80/767/CE e 88/295/CE nel testo vigente”; Direttiva 93/36/CE del Consiglio 14 Giugno 1993 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture; Direttiva 97/52/CE del Parlamento e del Consiglio del 13 Ottobre 1997, che modifica ed integra la Dir. 93/36/CE del Consiglio; D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 573 – “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario”; L. 7 Agosto 1990, n. 241 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”; L. 11 Febbraio 2005, n. 15 – “Modifiche ed integrazioni alla L. 7 Agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa.”	Affidamento servizi

	Trattamento	Normativa	Finalità
Scheda n.6	SERVIZIO UTENZA	<p>L. 5 Gennaio 1994, n. 36 – “Legge Galli” – “ Disposizioni in materia di risorse idriche”;</p> <p>L.R. 20 Gennaio 1997, n. 13 – “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della L. 5 Gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche;</p> <p>Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Comunità Montane ricadenti nel territorio dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese nonché dalla Provincia di Cuneo ed approvata dai rispettivi Consigli comunali e successivamente approvata con Verbale di deliberazione n. 5 del Consiglio Provinciale del 29/01/2001);</p> <p>Regolamento Generale dell’Organizzazione e del Funzionamento (approvato con Verbale di deliberazione n. 8 della Conferenza dell’Autorità d’Ambito n. 4 Cuneese del 01/03/2004).</p>	Gestione rapporti con Utenza, organizzazione indagini di customer satisfaction
Scheda n.7	SERVIZIO CONTROLLO	<p>D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;</p> <p>L. 5 Gennaio 1994, n. 36 – “Legge Galli” – “ Disposizioni in materia di risorse idriche”;</p> <p>L.R. 20 Gennaio 1997, n. 13 – “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della L. 5 Gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche;</p> <p>Convenzione istitutiva (sottoscritta dai Comuni e dalle Comunità Montane ricadenti nel territorio dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese nonché dalla Provincia di Cuneo ed approvata dai rispettivi Consigli comunali e successivamente approvata con Verbale di deliberazione n. 5 del Consiglio Provinciale del 29/01/2001);</p> <p>Regolamento Generale dell’Organizzazione e del Funzionamento (approvato con Verbale di deliberazione n. 8 della Conferenza dell’Autorità d’Ambito n. 4 Cuneese del 01/03/2004).</p>	Finalità istituzionali

SCHEMA N. 1**Denominazione del trattamento:***Protocollo***Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:**

Gestione della corrispondenza in entrata/uscita e conservazione di parte della stessa.

Tipi di dati trattati:

Origine	X	razziale	X	etnica	
Convinzioni	X	religiose	X	filosofiche	X altro genere
	X	politiche	X	sindacali	
Stato di salute	X	patologie attuali	X	patologie pregresse	
	X	terapie in corso	X	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:*Trattamento ordinario dei dati*

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

 con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:**

Registrazione atti di ufficio e corrispondenza in arrivo ed in uscita; conservazione di parte della stessa; scarico e riproduzione copie per gli Uffici; notifica atti amministrativi.

Attualmente la gestione del protocollo e dell'archivio avviene prioritariamente con supporto cartaceo ma è in fase di attuazione la sua implementazione mediante strumenti informatici.

SCHEMA N. 2

Denominazione del trattamento:*Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Autorità d'Ambito***Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:***Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportino la costituzione di un rapporto subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003).***Tipi di dati trattati:**

Origine	X	razziale	X	etnica	
Convinzioni	X	religiose	X	filosofiche	X altro genere
	X	politiche	X	sindacali	
Stato di salute	X	patologie attuali	X	patologie pregresse	
	X	terapie in corso	X	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:*Trattamento ordinario dei dati*

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti:

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- agli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi a fini assistenziali e previdenziali nonché per rilevazioni di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/01);
- agli uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 L. 300/70 e CCNL);
- all'ISPELS (ex art. 70 del D.Lgs. n. 626/94);
- Politecnico e/o Università nel corso di stages.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo, compresi quelli a tempo determinato, part-time, stages universitari e di consulenza nell'Ente a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Autorità d'Ambito per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Autorità d'Ambito e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, Istituti di previdenza ed assicurativi ecc.).

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione).

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e soggetti privati: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente scheda, si fa riferimento al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione n. 8 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito del 01/03/2004) e al futuro Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali.

SCHEDA N. 3

Denominazione del trattamento:

Servizio Ragioneria / Economato

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Finalità istituzionali.

Tipi di dati trattati:

Origine	X	razziale	X	etnica	
		religiose		filosofiche	altro genere

Convinzioni	X		X		X	
	X	politiche	X	sindacali		
Stato di salute	X	patologie attuali	X	patologie pregresse		
	X	terapie in corso	X	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente		
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)				
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)				

Operazioni eseguite:*Trattamento ordinario dei dati*

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti:

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- agli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi a fini assistenziali e previdenziali nonché per rilevazioni di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Servizio Ragioneria/Economato: gestione degli stipendi dei dipendenti; gestione contributiva del personale; erogazione dei compensi ai collaboratori ed ai professionisti e relativi adempimenti di natura previdenziale; liquidazione delle indennità ai membri della Conferenza; gestione complessiva di tutte le pratiche relative all'attività contrattuale dell'ente; recupero crediti, archivio clienti/fornitori e documenti allegati ai mandati, gestione bollettazione/fatturazione.

Per alcune di queste attività l'Autorità si avvale anche di consulenti esterni.

Il settore finanziario si avvarrà di programmi informatici per la gestione paghe e contributi.

SCHEMA N. 4Denominazione del trattamento:

Servizio Legale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria.

Tipi di dati trattati:

Origine	X	razziale	X	etnica	
Convinzioni	X	religiose	X	filosofiche	X altro genere
	X	politiche	X	sindacali	
Stato di salute	X	patologie attuali	X	patologie pregresse	
	X	terapie in corso	X	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00

Comunicazioni ai seguenti soggetti per l'eventuale costituzione in giudizio, redazione di memorie difensive, consulenze di parte ecc.:

- Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici di parte o incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), sindacati, incaricati di indagini difensive proprie ed altrui.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

L'Autorità d'Ambito, attualmente, si avvale della consulenza di legali esterni per pareri su atti amministrativi, contratti e convenzioni. In caso di cause civili/penali, amministrative e contabili, legali esterni forniranno assistenza nelle opportune sedi all'Autorità d'Ambito.

SCHEMA N. 5

Denominazione del trattamento:

Gestione dei dati relativi all'attività istruttoria nell'ambito delle procedure d'appalto di fornitura di servizi.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Attività di controllo e ispettive (art. 67, D.Lgs. n. 196/2003): verifica dei requisiti dichiarati dai partecipanti alle procedure in oggetto e, in particolare, dagli aggiudicatari.

Tipi di dati trattati:

Origine		razziale		etnica	
Convinzioni		religiose		filosofiche	altro genere
		politiche		sindacali	
Stato di salute		patologie attuali		patologie pregresse	
		terapie in corso		dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi (Autorità giudiziaria, Prefetture, C.C.I.A.A.)	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente; tutti i settori interessati al procedimento;
- con altri soggetti pubblici o privati: Agenzia delle Entrate, C.C.I.A.A., Autorità giudiziaria, Procura della repubblica e Prefettura per verificare la veridicità delle autodichiarazioni ed il possesso dei requisiti e/o l'assenza di condizioni ostative a contrattare con la P.A..

Comunicazioni ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- Autorità giudiziaria nel caso emerga falsità nella dichiarazione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento dei dati giudiziari viene effettuato al fine di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti all'atto della partecipazione alle procedure di fornitura di servizi, il tutto finalizzato alla stipula dei contratti.

SCHEDA N. 6

Denominazione del trattamento:

Servizio Utenza.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Finalità istituzionali – interfaccia con l'Utenza.

Tipi di dati trattati:

Origine	<input checked="" type="checkbox"/>	razziale	<input checked="" type="checkbox"/>	etnica	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> altro genere
	<input checked="" type="checkbox"/>	politiche	<input checked="" type="checkbox"/>	sindacali	
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/>	patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/>	patologie pregresse	
	<input checked="" type="checkbox"/>	terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/>	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il Servizio in oggetto si occupa di gestire i rapporti con l'Utenza, nel caso in cui questa non abbia ricevuto risposte soddisfacenti da parte del gestore, i rapporti con le Associazioni dei consumatori e con i sindacati di categoria. Inoltre valuta la soddisfazione dei clienti al fine di verificare il rispetto degli standards prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori.

SCHEDA N. 7**Denominazione del trattamento:**

Servizio controllo – Autorizzazione soggetti terzi.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Finalità istituzionali e normative.

Tipi di dati trattati:

Origine	X	razziale	X	etnica	
Convinzioni	X	religiose	X	filosofiche	X altro genere
	X	politiche	X	sindacali	
Stato di salute	X	patologie attuali	X	patologie pregresse	
	X	terapie in corso	X	dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente	
Vita sessuale		(solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati di carattere giudiziario	X	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/03)			

Operazioni eseguite:

Trattamento ordinario dei dati

Raccolta	X	presso gli interessati		presso terzi	
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate	

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il Servizio in oggetto assicura il controllo operativo, tecnico e gestionale del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica costante del programma di attuazione delle politiche di risparmio idrico, dei livelli e degli standards prestabiliti nelle convenzioni con i soggetti gestori ai fini di una corretta applicazione della tariffa e della tutela degli utenti.

L'Autorità d'Ambito inoltre può autorizzare a gestire il servizio soggetti diversi dagli enti locali, proprietari di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali necessari per l'erogazione del servizio, a condizione che siano rispettati determinati standards e che siano applicate tariffe non superiori alla media d'Ambito.